

Per i Giovani Turchi il Gran Vizirato di Said pascià non poteva essere che un Gran vizirato di transizione. Malgrado le idee liberali che affettava da qualche anno, Said pascià era persona sospetta. Si sa che, malgrado tutto, è sempre stato persona devota al Sultano, l'uomo al quale Abdul-Hamid ricorse più volte nei momenti difficili. Caduto in disgrazia un paio di volte seppe risollevarsi — e ridiventare Gran Vizir.

La sera del 5, Said pascià, il Gran Vizir dimissionario, consegnò al Sultano il Gran Sigillo dello Stato; il simbolo dell'altissima carica. All'indomani, Kiamil pascià era nominato al suo posto e, immediatamente, alla Sublime Porta aveva luogo la cerimonia dell'insediamento. (1)

Le trattative per la formazione del nuovo Gabinetto furono condotte dai delegati del Comitato Centrale Giovane Turco di Salonico Talaat bey, Rahmi bey e Afichakki bey, insieme ai capi della Sezione di Costantinopoli, che essi stessi, del resto, avevano organizzato. Il Comitato aveva deciso che, nessuna delle persone più in evidenza del partito, dovesse occupare delle alte cariche in questo periodo, considerato come transitorio, e ciò per allontanare qualunque sospetto sugli scopi che aveva ispirato il movimento e per poter esercitare più liberamente le funzioni di controllo sul Governo. Più tardi, quando il regime

---

(1) Kiamil Pascià così costituì il nuovo Gabinetto: Hassan Fehmi Pascià, Tefvik Pascià e Hakki Bey conservarono rispettivamente il portafoglio della Giustizia, degli Esteri e dell'Istruzione; il Vali di Sivas, Haddj Rechid Akki Pascià, fu nominato ministro degli Interni; il Vali di Tripoli, Redjeb Pascià, ministro della Guerra; il viceammiraglio Mehemed Arif Pascià, ministro della Marina; Tefvik, ex-sottosegretario del Gran Vizirato, fu nominato presidente del Consiglio di Stato; il consigliere di Stato Ekrem Bey fu nominato ministro delle Evkafs (opere pie); il consigliere di Stato Maurocordato (greco), ministro dell'Agricoltura; Neourademgian (armeno), ministro del Commercio e dei Lavori Pubblici. — Fu molto notato e fece ottima impressione il fatto che due cristiani fossero stati chiamati a far parte del nuovo ministero.